

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-637 del 05/02/2024
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per lo scarico del sistema fognario BO59005 di LISSANO in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0701 "LISSANO" (classe di consistenza inferiore a 50 A.E.), dotato di trattamento di primo livello, fossa Imhoff loc.Lissano in Comune di Vergato.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-681 del 05/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per lo scarico del sistema fognario BO59005 – LISSANO in Comune di Vergato, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0701 "LISSANO" (classe di consistenza inferiore a 50 A.E.), dotato di trattamento di primo livello, fossa Imhoff loc.Lissano in Comune di Vergato.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO59005<sup>3</sup> - LISSANO, raccolta delle acque reflue urbane raccolte con condotte separate acque nere e meteoriche e scarico congiunto originate dall'Agglomerato Urbano ABO0701<sup>4</sup> "LISSANO" (classe di consistenza inferiore a 50 A.E.), dotato di trattamento di primo livello per reflui originati da area urbanizzata a prevalente destinazione residenziale, fossa Imhoff di Lissano in Comune di Vergato, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>5</sup> di acque reflue urbane** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Sistema fognario BO59005 (codice ARPAE-AACM), scarico finale di acque reflue urbane costituito dall'unione dei reflui originati dalla rete separata acque nere in uscita dal sistema di trattamento primario (fossa Imhoff) con i reflui originati dalla rete separata acque bianche a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0701 Lissano in Comune di Vergato.

<sup>4</sup> Con riferimento alla D.G.R. 2201/2023, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016, 569/2019 e 2153/2021. Trattasi di AUA per Sistema fognario in prosecuzione senza variazioni rispetto ad autorizzazione settoriale in scadenza.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Sostituisce<sup>6</sup> le precedenti autorizzazioni ed eventuali comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare sostituisce integralmente la precedente autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane finora vigente *Ope Legis*<sup>7</sup>.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** decorrenti dalla data del presente provvedimento di AUA<sup>8</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>9</sup>.
6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>10</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO59005 – LISSANO raccolta delle acque reflue urbane raccolte con condotte separate acque nere e meteoriche e scarico congiunto originate dall'Agglomerato Urbano ABO0701 "LISSANO" (classe di consistenza inferiore a 50 A.E.), dotato di trattamento di primo livello per reflui originati da area

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane DET-AMB-2019-4147 del 10/09/2019 rilasciata suo tempo da Arpae-AACM con scadenza validità fissata al 10/09/2023 e dalla stessa Autorità competente provvisoriamente prorogata con PG/2023/178434 del 20/10/2023 nelle more dell'adozione del presente provvedimento di AUA.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 e all'Allegato 2 della D.G.R. 569/2019.

<sup>9</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>10</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/20013.

urbanizzata a prevalente destinazione residenziale, fossa Imhoff di Lissano in Comune di Vergato , ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. n. 90085/23 del 10/10/2023 (agli atti di ARPAE-AACM in data 11/10/2023 al PG/2023/172184, confluito nella **Pratica SINADOC 36332/2023**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali, con dichiarazione che l'attività di gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alla raccolta e al trattamento di acque reflue, è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/178434 del 20/10/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'AUA in data 11/10/2023, ha contestualmente concesso proroga provvisoria dell'autorizzazione settoriale allo scarico scaduta a tutela della continuità e della regolarità del servizio pubblico di fognatura e depurazione ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta ai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Vergato), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto della dichiarata continuazione senza variazioni per la matrice scarichi di acque reflue urbane, valutato conforme il sistema fognario ai requisiti previsti dalla Tabella 2 della D.G.R. 1053/2003 per la corrispondente classe di consistenza, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle interferenze con la Rete Natura 2000 e agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'attività di gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alla raccolta e al trattamento di acque reflue, alla data di redazione del presente atto è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, preso atto che il Comune di Vergato in regime di silenzio asenso nulla di ostativo ha segnalato per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico di sua diretta competenza, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>11</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 426,70 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione scarico depuratore di primo livello: cod. tariffa 12.2.1.2 pari a € 476,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 404,60 (poiché la società ha la certificazione ambientale ISO 14001).

<sup>11</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione rete fognaria: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 05/02/2024

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*<sup>12 13</sup>

---

<sup>12</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano ABO0701 – LISSANO - (Vergato)**

**Sistema Fognario BO59005 – LISSANO**

**scarico unificato delle condotte separate per la raccolta**

**delle acque reflue urbane nere e meteoriche.**

**Rete separata acque nere dotata di trattamento di primo livello**

**Fossa Imhoff Lissano in Comune di Vergato**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019**

**Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi**

**Scarico di acque reflue urbane** originato dal **Sistema Fognario BO59005** (unione di acque reflue urbane trattate ed acque reflue urbane meteoriche), costituito dall'unione nel punto di scarico finale delle acque reflue urbane raccolte e trattate da collettore separato acque nere con le acque reflue urbane meteoriche raccolte da un collettore separato acque meteoriche. Il sistema fognario è esistente ed in esercizio in prosecuzione senza variazioni rispetto precedente autorizzazione settoriale allo scarico a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0701 – LISSANO – Vergato** (consistenza inferiore a 50 A.E.<sup>1</sup>) con rete separata acque nere dotata di trattamento di primo livello costituito da una Fossa Imhoff di potenzialità pari a 100 A.E. Dal Sistema Fognario BO59005 ha origine il seguente scarichi nel punto terminale (**vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**):

- **Scarico ID SAP 1045263** in Fiume Reno (Demanio Idrico regionale) **da unione dei reflui depurati a valle del trattamento di primo livello Fossa Imhoff (ID SAP 1031256) del collettore separato per la raccolta delle acque nere con le acque reflue urbane meteoriche originate dal collettore separato per la raccolta delle acque reflue urbane meteoriche** in Comune di Vergato, Loc. Lissano.

Il sistema fognario, trattandosi di paralleli collettori separati acque nere e acque meteoriche a gravità, non è

<sup>1</sup> Consistenza complessiva dell'Agglomerato ABO0701 – LISSANO (Vergato) da D.G.R. 2201/2023 inferiore a 50 A.E. (bacino d'utenza servito dichiarato dal gestore 25 A.E.).

dotato di scolmatori di rete di piena o di emergenza.

Il sistema fognario non dotato di **impianti di sollevamento fognario**.

### **Descrizione dell'impianto di depurazione (ID SAP 1 1031256)**

L'impianto di trattamento di primo livello è costituito dalle seguenti sezioni:

- Fossa Imhoff dimensionata per 100 A.E.

### **PRESCRIZIONI**

#### **Scarico finale ID SAP 1045263**

1. Il collettore e l'impianto di trattamento delle acque nere, il collettore delle acque meteoriche ed ogni altro manufatto appartenente al sistema fognario complessivo devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, la tipologia d'utenza prevalentemente di tipo residenziale, la tipologia e la potenzialità del sistema di trattamento installato, le caratteristiche del corpo idrico recettore, e la prosecuzione rispetto al precedente titolo autorizzativo settoriale lo scarico parziale delle acque nere depurate, individuato subito a valle della fossa Imhoff, deve, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Tabella 2 di cui al punto 7 della D.G.R. 1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 di cui al punto 7 della D.G.R. medesima per agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 199 A.E.:
  - Solidi sospesi totali.....non più del 50% del valore a monte dell'impianto e comunque  $\leq 200$  mg/l
  - BOD<sub>5</sub> .....non più del 70% del valore a monte dell'impianto e comunque  $\leq 250$  mg/l
  - COD .....non più del 70% del valore a monte dell'impianto e comunque  $\leq 500$  mg/lDiversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità ovvero un adeguamento migliorativo del sistema di trattamento potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico recettore ovvero a specifica richiesta dell'autorità sanitaria.
3. Lo scarico parziale a valle della fossa Imhoff e prima dell'unificazione con la condotta separata delle acque meteoriche e lo scarico finale prima del corpo idrico recettore devono essere dotati di idoneo pozzetto di ispezione/prelievo campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelievo deve avere le seguenti caratteristiche:
  - conformità tecnica ed in linea con lo schema tipo di cui al Regolamento del SII in modo da consentire

- sia il prelievo manuale sia l'installazione e l'utilizzo di un campionatore automatico ;
- dotato di accorgimenti che consentano di eseguire sempre i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
  - dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile.
4. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
- il rispetto dei limiti di accettabilità sia garantito senza l'ausilio della procedura di diluizione;
  - Il sistema di trattamento e lo scarico complessivo del sistema fognario non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;
  - siano effettuati, in accordo con l'autorità idraulica competente, periodiche verifiche del corpo idrico recettore per un congruo tratto a valle dello scarico, al fine di programmare ed attivare opportuni interventi di manutenzione, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol);
  - siano annotati su appositi registri tutti i dati relativi agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria effettuati sull'impianto di trattamento compresa la periodica asportazione dei fanghi.

### **Prescrizioni specifiche**

1. Ai sensi dell'Art. 5 della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare degli Scarichi dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2025, la documentazione di cui al punto A.2 del Paragrafo "Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria" della citata D.G.R. per lo scarico ID SAP 1045263**, in modo che ARPAE-AACM possa, ai sensi della citata deliberazione regionale, richiedere **all'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile** (Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto) il parere aggiornato di compatibilità idraulica per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio Idrico regionale, nonché, se non già acquisita, attivare presso Arpae-Unità Demanio Idrico la procedura per ottenere il rilascio della Concessione demaniale nuova e/o l'aggiornamento in sanatoria dell'eventuale, se esistente, pregresso titolo di **concessione demaniale**.

### **Altre prescrizioni generali**

1. Il Titolare degli scarichi, **entro il 31/12/2025, deve trasmettere mezzo PEC ad ARPAE-AACM:**
- a) una **planimetria aggiornata dell'Agglomerato ABO0701** su stralcio CTR in scala 1:5.000 con l'individuazione del sistema fognario (collettore e trattamento acque nere, collettore acque meteoriche, condotta unificata di scarico al Fiume Reno);
  - b) le **schede monografiche dei manufatti esistenti** (punto di scarico parziale acque nere e punto di scarico

- finale in acque superficiali), in grado di attestarne la localizzazione (dettaglio ubicazione su estratto CTR) e le singole caratteristiche, il dimensionamento;
2. Il Titolare degli scarichi deve:
    - a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
    - b) **A cadenza annuale a partire dal 2025, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare una relazione annuale** descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie e del sistema di trattamento.
  3. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM – Servizio Territoriale competente ed al Gestore del Corpo Idrico recettore, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
  4. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
  5. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dall'Agazia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile** (Ente gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico autorizzato) con riferimento sia a pregressi pareri espressi nell'ambito di precedenti atti autorizzativi (permessi a costruire, autorizzazioni allo scarico, ecc..) che agli atti di concessione demaniale vigenti o di nuova emissione a cura di Arpae-Unità Demanio Idrico.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 11/10/2023 al PG/2023/172184 e relativa documentazione tecnica costituita da:
  - Modulo Domanda AUA allegata alla lettera di trasmissione telematica datata 10/10/2023 (Prot. HERA n. 90085/23),
  - Tabella di Classificazione scarichi del sistema fognario,
  - Copia della precedente Autorizzazione settoriale allo scarico dichiarata dal Gestore in prosecuzione senza variazioni e rilasciata da Arpae-SAC di Bologna con Det-Amb-2019-4147 del 10/09/2019 con scadenza di validità 10/09/2023 a completamento del procedimento di rinnovo attivato da Hera Spa con domanda P.G.n°126476 del 10/10/2013 alla Provincia di Bologna con riferimento alla pregressa Autorizzazione di tale Ente P.G.n°189594 del 24/11/2010 CL 11.4.5/79/2006 con scadenza al 24/11/2014;
- Documentazione tecnica recuperata dagli atti della Provincia di Bologna e di riferimento per il rilascio della pregressa autorizzazione settoriale dichiarata invariata da Hera SpA costituita da:
  - Estratto CTR in scala appropriata relativa alla rete fognaria 037059013 (collettore acque nere) e alla rete fognaria 037059016 (collettore acque meteoriche) che costituiscono il SF BO59005 (**allegato in calce**) ;
  - Elaborato “Relazione Tecnica” datato 26/01/2006 con relativa documentazione fotografica (**allegato in calce**);
  - Elaborato grafico “Fognatura di Lissano” in scala 1:500 ed inquadramento territoriale su estratti CTR e Catastale (**allegato in calce**);

-----  
Pratica Sinadoc 36322/2023

Documento redatto in data 05/02/2024

Elenco scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	BO59005	CODICE AGGLOMERATO	AB00701	COMUNE	VERGATO - LISSANO	DENOMINAZIONE	LISSANO (VERGATO) - Collettore acque nere con fossa imhoff ID SAP 1031256 e Collettore acque meteoriche	TIPOLOGIA SCARICO	DEP	0	CODICE MANUFATTO / SCELTA	1031256	CODICE PUNTO DI SCARICO	ID SAP 1045263	Codice RETE - modo Scarico al Pozzo (R4/P4E/S4C)	02/09/01/30001	Riscattore scarico	FIUME RENO	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	Regione Emilia Romagna	INTERFERENZA IDRAUICA DIRETTA	SI	CONCESSIONE EO PARERE IDRALLICO VIGENTE	da regolarizzare ai sensi della DGR 2153/2021 - manufatti esistenti al 23/01/2021	GESTORE AREA PROTETTE	/	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	NO	GESTORE SISTEMA FOGNARIO	HERA S.P.A.
--------------------------------	---------	--------------------	---------	--------	-------------------	---------------	---	-------------------	-----	---	---------------------------	---------	-------------------------	----------------	--	----------------	--------------------	------------	---------------------------------	------------------------	-------------------------------	----	---	---	-----------------------	---	--------------------------------	----	--------------------------	-------------

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALLICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

SISTEMA FOGNARIO BO59005  
VERGATO - LISSANO  
rete nera 037059013  
rete bianca 037059016

rete separata acque nere  
rete 037059013

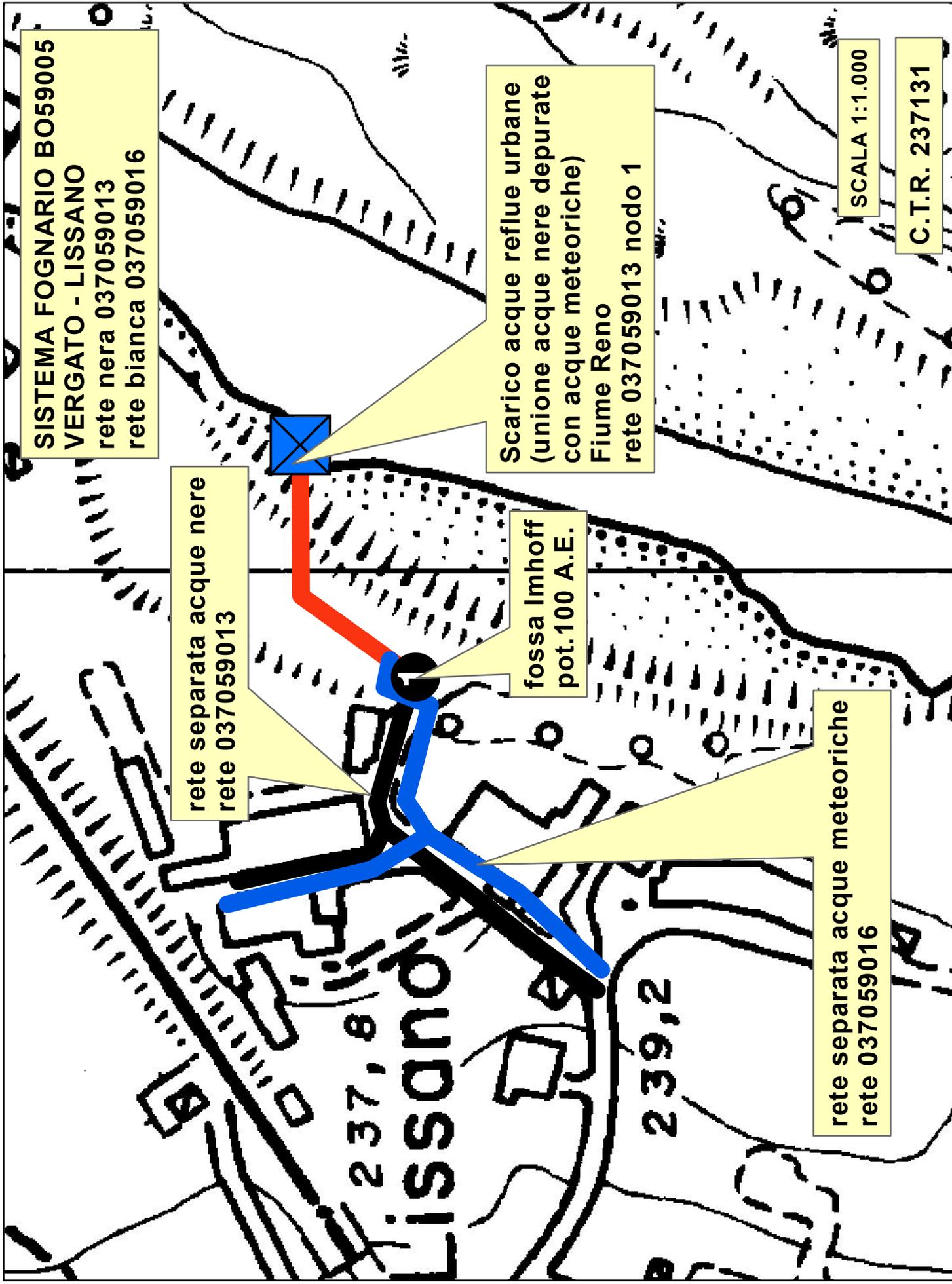
fossa Imhoff  
pot.100 A.E.

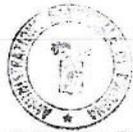
Scarico acque reflue urbane  
(unione acque nere depurate  
con acque meteoriche)  
Fiume Reno  
rete 037059013 nodo 1

rete separata acque meteoriche  
rete 037059016

SCALA 1:1.000

C.T.R. 237131





**COMUNE DI VERGATO**  
UNITA' OPERATIVA LAVORI PUBBLICI

**LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA FOGNATURA NELLA FRAZIONE DI LISSANO**

**Relazione tecnica**

L'Amministrazione Comunale ha incaricato i sottoscritti tecnici dell'Unità Operativa Lavori Pubblici e Manutenzioni a redigere la presente perizia al fine di risolvere e migliorare le condizioni igienico sanitarie nella frazione di Lissano, con la realizzazione e il rifacimento delle canalizzazioni principali occorrenti alla raccolta delle acque bianche e nere provenienti dai fabbricati privati e delle acque meteoriche stradali.

Lo studio progettuale si è pertanto sviluppato nell'esame dello stato dei luoghi ed in opportuni rilievi planoaltimetrici, dai quali è emersa la possibilità di realizzare le condotte totalmente su aree pubbliche e precisamente sulle strade comunali.

Gli scarichi delle acque bianche e nere esistenti nella borgata si trovano in condizioni igienico-sanitarie assai precarie, in quanto esistono canalizzazioni costruite sicuramente dopo la seconda guerra mondiale con materiali dell'epoca ormai decomposti con evidenti cause di dispersione delle acque lungo i percorsi che emanano cattivi odori e vanno a riversarsi in vari rivoli nel greto del fiume. Inoltre alcune canalizzazioni attraversano internamente caseggiati e a causa di rotture più o meno evidenti, le acque ristagnanti e maleodoranti creano condizioni insalubri per i residenti. Le acque meteoriche che si riversano sulla strada comunale, in forte pendenza, essendo parzialmente raccolte, creano allagamenti agli edifici privati ai piani interrati e seminterrati.

Il progetto prevede la realizzazione di due condotte debitamente dimensionate di cui:

- una per le acque bianche che raccoglierà le acque stradali con apposizione di idonei griglie poste trasversalmente alla strada e quelle provenienti dai tetti e dai piazzali dei fabbricati.
- una per le acque nere provenienti dalle fognature domestiche dei fabbricati privati.

Tutte le acque confluiranno in una idonea vasca Imhoff dimensionata per 100 persone, posta a valle della borgata e infine verrà realizzata con idonea rete drenante di dispersione.

Le utenze private dovranno essere allacciate alle canalizzazioni e le spese di allacciamento saranno a loro carico.

**CONDOTTO FOGNARIO**

condotto in cloruro di polivinile tipo 303/1 a norma UNI 7447-75 per fognature con guarnizioni elastomeriche, posto in opera per tutta la larghezza dello scavo, in opera entro scavo su massetto continuo di calcestruzzo - apertura dei fori superiori dentro i pozzetti per l'ispezione o l'immissione di utenze e caditoie e griglie di raccolta acque bianche. Ml. 254,00  
fognatura Capoluogo ml. 90,00

**VASCA IMHOFF - OPERA DRENANTE -**

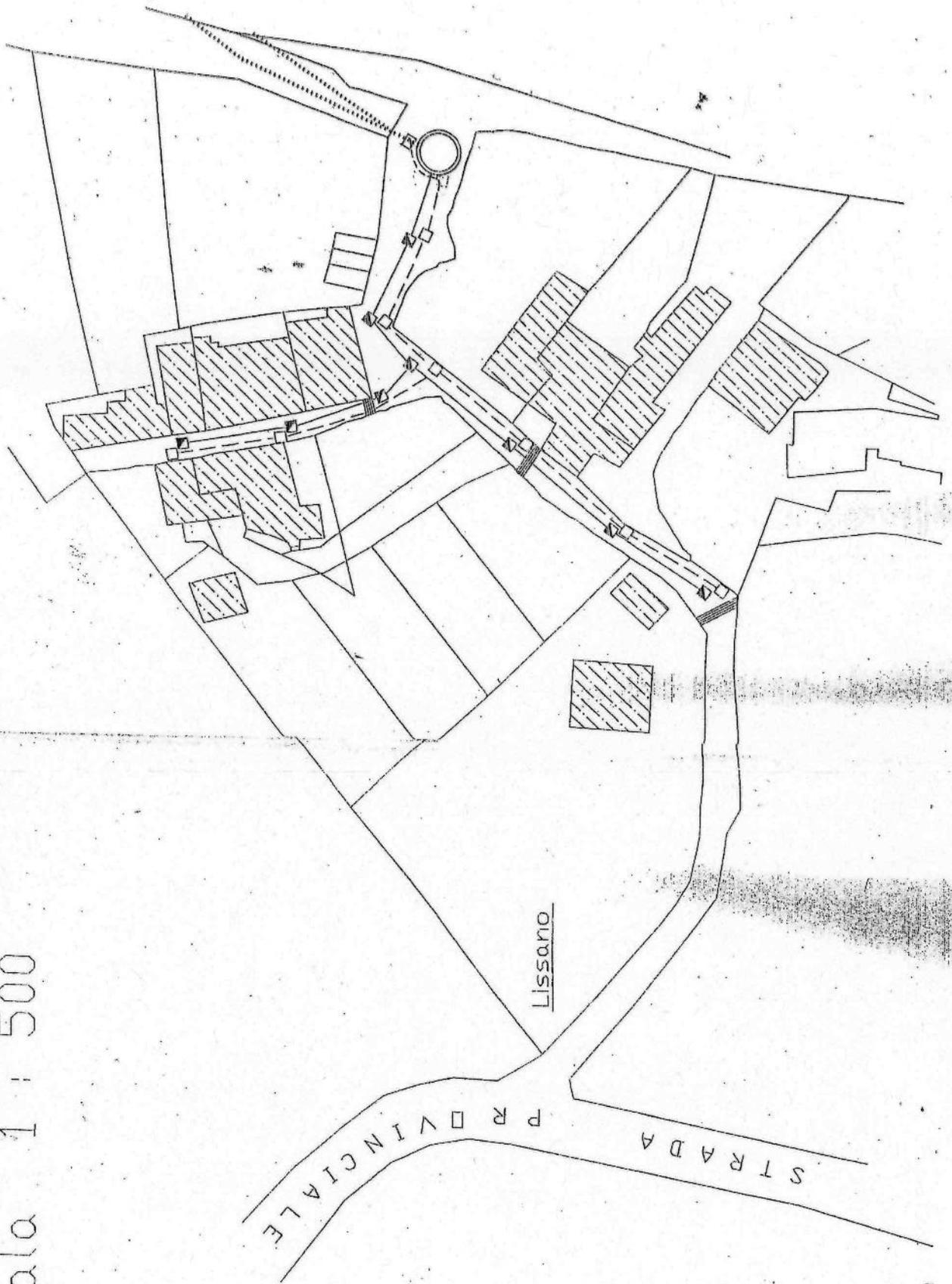
posa in opera di vasca imhoff in c.a.v. delle dimensioni di cm 300x200x300 con coperchio autoportante e carrabile per il contenimento dei liquami per cento a.e.;  
realizzazione di scavi atti a formare una rete drenante verso il fiume Reno per il trasporto delle acque provenienti dalla vasca imhoff e delle acque bianche costituita dapietrisco 40-70 e un rivestimento dello stesso con stuoia in geotessile.

26 GEN. 2006



# FOGNATURA LISSANO

Scala 1 : 500



## LEGGENDA

- Acque bianche
- Acque nere
- Bracci drenanti
- Pozzetto acque bianche
- Pozzetto acque nere
- Fossa IMHEF
- Griglia autoporbante

# REGIONE EMILIA - ROMAGNA

## CARTA TECNICA REGIONALE

### ELEMENTO N° 237131

### RIOLA

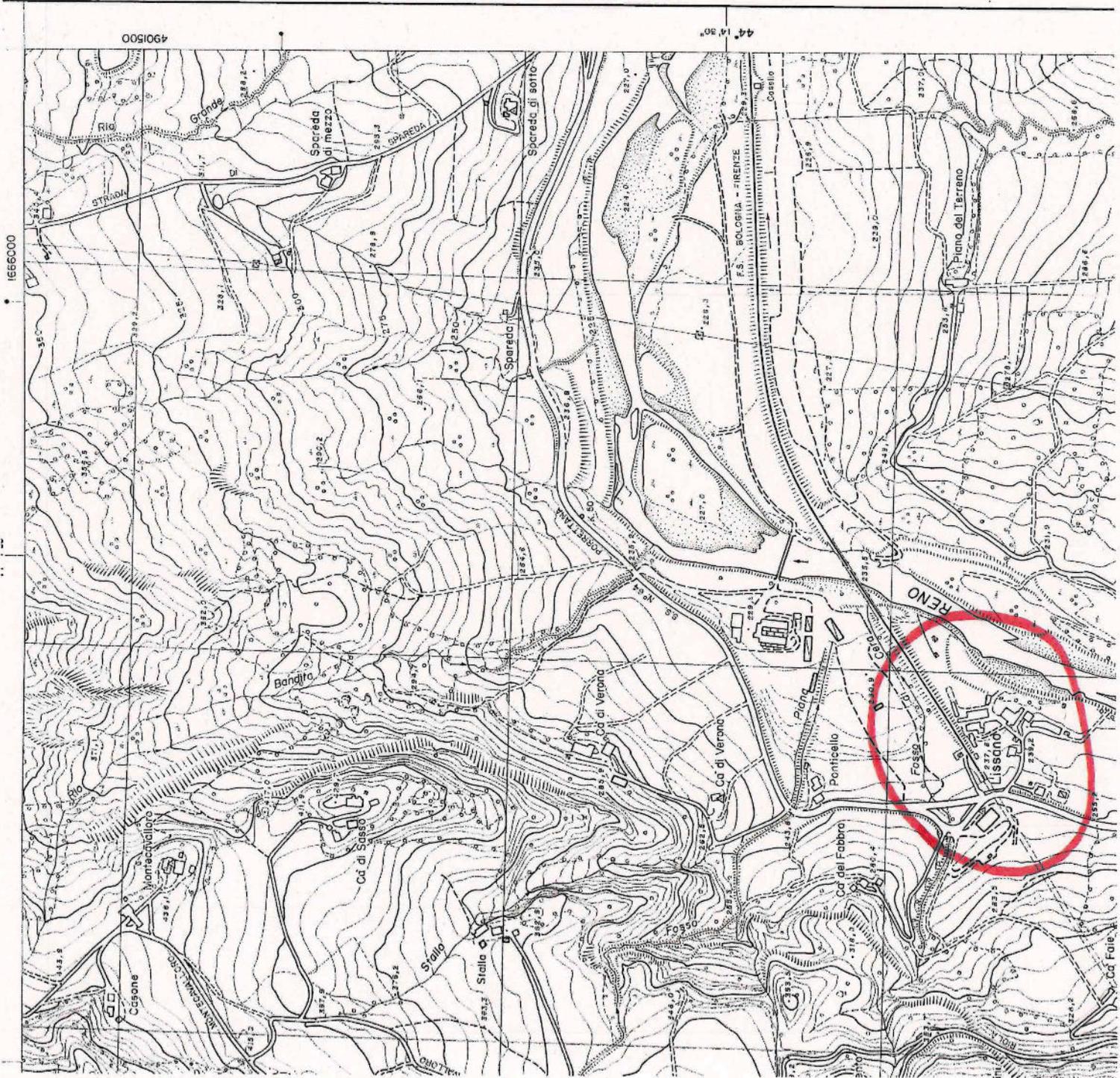
SCALA 1:5000



L'equidistanza fra le curve di livello è di 5 metri (per le curve tratteggiate metri 1 - per le curve dirette metri 25) l'altimetria espressa in metri è riferita al livello medio del mare (mareografo di Genova) - Le coordinate geografiche sono riferite all'ellissoide internazionale con orientamento medio europeo (E.D. 1960) le coordinate plane sono nel sistema Gauss - Boaga.

La tolleranza planimetrica dei particolari topografici inseriti con l'aggiornamento, rappresentati con segno di mm 0,2, è di un millimetro alla scala della carta.

COORDINATE DEI VERTICI			
GAUSS - BOAGA	N	F	N
			E





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**